

DELIBERAZIONE N. 85 della Seduta di GIUNTA CAMERALE N° 11 del 29 novembre 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2017-2019.

Sono presenti :

- | | | |
|--|---|------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - | Presidente |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - | Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - | Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> SCAPPATICCI CRISTINA | - | Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - | Settore Cooperative |

Sono assenti :

- | | | |
|--|---|---------------------|
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - | Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - | Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - | Settore Commercio |

Revisori dei conti

- | | | |
|---|---|----------|
| <input type="checkbox"/> SERRA CARACCILO GAIA | - | Presente |
| <input type="checkbox"/> VECCHIO GAETANO | - | Presente |
| <input type="checkbox"/> GUERRERA CATIA | - | Presente |

Segretario: Dr. Giancarlo Cipriano, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, c. 1 lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

Il Segretario Generale porta a conoscenza della Giunta che il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs n.50 del 16.04.2016 dispone all'art. 21:

- **comma 1**, che le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- **comma 3**, che il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro (centomila) ed indicano i lavori da avviare nella prima annualità e per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri Enti Pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro (un milione), ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le Amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- **comma 4**, che nell'ambito del programma di cui al comma 3, le Amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;

- **comma 9**, che fino all'adozione del decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui al comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci e le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendono necessarie prima dell'adozione del decreto, ai sensi della norma transitoria prevista dal comma 3 dell'art.216 del citato D.Lgs.n.50/2016.

Pertanto, nel **programma triennale dei lavori pubblici** e nei relativi aggiornamenti annuali sono riportati i lavori il cui valore stimato sia **pari o superiore a 100.000 euro**, mentre nel programma biennale di forniture e servizi e nei relativi aggiornamenti annuali sono riportati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Apposito decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dovrà definire tra l'altro:

1. le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
2. i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere ad un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
3. i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo.

Tale decreto non è stato ancora emanato e, fino alla sua entrata in vigore, si applicano le disposizioni transitorie di cui al sopracitato art. 216, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016 per le nuove programmazioni.

In attesa che pervenga tale decreto ministeriale, sulla base delle informazioni acquisite, è necessario rifarsi per l'adozione del programma triennale alle tempistiche ed ai modelli precedenti, affinché, ai sensi dell'art.60 del D.P.R. n.254/2005, venga approvato dalla Giunta e sia inserito negli atti di programmazione del Consiglio camerale, in sede di approvazione del Preventivo 2017.

Non vi sono invece scadenze richiamabili per il **programma biennale degli acquisti** di beni e servizi, anche se il Ministero delle Infrastrutture e di Trasporti non ha ancora fornito indicazioni, restando quindi fermo quanto previsto dal comma 6, dell'art.21 del citato D.Lgs.n.50/2016, circa la comunicazione entro il mese di ottobre, relativamente all'elenco di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro.

Per quanto riguarda le opere pubbliche nell'Ente camerale, la Giunta con deliberazione n.23 del 30.03.2015, ha approvato il programma triennale dei lavori per il triennio 2015 – 2017, in funzione dei lavori sull'immobile di Viale Roma per la messa a norma dell'impianto antincendio dell'autorimessa condominiale, approvati con delibera di Giunta n. 28 in pari data e sulla considerazione del Segretario Generale pro tempore che detti lavori dell'autorimessa, essendo relativi ad adeguamento normativo alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, non dovevano rientrare nel limite previsto del 2% del valore dell'immobile (€ 90.926,60), disposto dall'art.2 commi 618, primo periodo – 623 L. 244/2007, come modificato dall'art.8 della L.122/2010".

Successivamente, il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 26.01.2016, con verbale n. 34, ha precisato che l'Ente camerale, ai sensi dell'art.2, comma 618, della L. 244/2007, come modificato dall'art.8 della legge n.122/2010, è obbligato al limite annuo di € 90.926,60, per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile di Viale Roma ed ha ritenuto che gli interventi dell'autorimessa condominiale rientrano e devono essere computati nel predetto limite.

Ciò premesso, il **Segretario Generale informa che nella programmazione triennale non è prevista la realizzazione di nuove opere di natura complessa o la realizzazione di interventi attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, né lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00 (centomila)**, visti i limiti di spesa vigenti e la riduzione del diritto annuale del 50% nell'anno 2017, disposta con la legge di conversione n.114/2014.

I limiti di spesa previsti dall'art.2 comma 618 e 623 della L.244/2007 (Legge finanziaria 2008) riguardano le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati, in modo da rispettare gli attuali limiti previsti del 2% del valore dell'immobile, come disposto dall'art.2 commi 618, primo periodo – 623 L. 244/2007, come modificato dall'art.8 della L.122/2010.Come previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.3131 del 21.04.2008, per la definizione dell'importo limite è stato preso a base il valore dell'immobile utilizzato in Viale Roma, iscritto in bilancio al 31.12.2007; pertanto è stato calcolato il 2% dell'importo di € 4.546.314,81 = a € 90.926,60.

La Camera di Commercio è proprietaria altresì dell'immobile di Via A. De Gasperi, finito di ristrutturare nel 2012 e per il quale, essendo rimasto chiuso e non utilizzato, non era stato sottoposto al limite di manutenzione. Con nota pec n.3890 del 31.03.2016, l'Ente ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti, quale Organo deputato al controllo di tale materia, il parere per l'applicazione del suddetto limite di manutenzione anche per l'immobile, di Via A. De Gasperi. Pur non avendo fornito una risposta per iscritto, nel corso della prima riunione utile, il precedente Collegio dei Revisori ha confermato il disposto normativo anche per tale immobile, confermando il limite di €115.972,86, pari al 2% del valore a bilancio 2014 di € 5.798.643,73, quale valore storico dell'immobile, aumentato del valore complessivo dei lavori di ristrutturazione e degli altri oneri connessi.

Pertanto, riassumendo, si evidenziano i seguenti limiti per spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, divisi per immobile:

- Edificio di Viale Roma, snc

Spesa massima ammessa pari al 2% del valore dell'immobile iscritto a Bilancio:
valore immobile € 4.546.314,81 = a **€ 90.926,60 (limite spesa)**;

- Sede storica di Via a. De Gasperi

Spesa massima ammessa pari al 2% del valore dell'immobile iscritto a bilancio:
valore immobile € 5.798.643,73 = a **€ 115.972,86 (limite spesa)**.

Il Segretario informa i presenti che, sulla base di quanto sopra e fermo il rispetto di detti limiti per manutenzione ordinaria e straordinaria per l'anno 2017, ad opera dei competenti Uffici del Servizio Risorse Finanziarie della Struttura camerale, il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2017 – 2019 non prevede lo svolgimento di lavori presso le

sedi camerali pari o superiori ai 100.00,00 euro per singolo importo. Si allega apposita scheda compilata a zero i campi.

Al termine

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Segretario Generale ;

VISTO l'art.21 del D.Lgs. n.50/2016 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, relativo alla Programmazione dei lavori pubblici;

VISTE le disposizioni transitorie di cui all' art. 216, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016 per le nuove programmazioni;

VISTO l'art.60 del D.P.R. n.254/2005, in materia di programmazione dei lavori specificamente per le Camere di Commercio, che al comma 2 prevede che la deliberazione sulla programmazione dei lavori è inserita nei documenti di programmazione del Consiglio camerale, in sede di approvazione del Preventivo di cui all'art.6 del citato D.P.R. n.254/2005;

VISTE le disposizioni di cui al comma 618 dell'art.2 della L.244/2007 e dell'art.8 del D.L.n.78/2010, convertito con modificazioni nella L.122/2010;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.3131 del 21.04.2008, relativa all'applicazione alle Camere di Commercio delle misure di contenimento delle spese per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;

CONSIDERATO che nella programmazione triennale non è prevista la realizzazione di nuove opere di natura complessa o la realizzazione di interventi attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, né lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00 (centomila);

VISTA la scheda 1 del programma triennale dei lavori pubblici 2017 – 2019, redatta dalla competente struttura interna;

All'unanimità,

DELIBERA

1) di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2017 – 2019, come da scheda 1, allegata alla presente deliberazione e facente parte integrante e sostanziale;

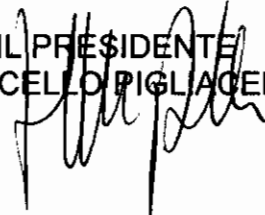
2) di disporre che il presente documento costituisce allegato al Preventivo 2017, in sede di approvazione dello stesso, da parte del Consiglio camerale, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.254/2005.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. GIANCARLO CIPRIANO)



IL PRESIDENTE
(MARCELLO FIGLIACELLI)



 AF/

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FROSINONE
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA PRIMO ANNO	DISPONIBILITA' FINANZIARIA SECONDO ANNO	DISPONIBILITA' FINANZIARIA TERZO ANNO	IMPORTO TOTALE
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0	0	0	0
Entrate acquisite mediante contrazioni di mutuo	0	0	0	0
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0	0
Trasferimento di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs. N. 163/2006	0	0	0	0
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

	IMPORTO (in Euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	€ 0,00

IL PRESIDENTE
Marcello Pignatelli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr Giancarlo Cipriano

Note: NON SONO PREVISTI INTERVENTI DI LAVORI SUPERIORI A € 100.000